



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. ZANELLA "

Via A. Moro, 53 - 36066 SANDRIGO (VI) - tel. 0444/659089

– COD. FISCALE 80017050248 - E-mail: [viic85900e@istruzione.it](mailto:viic85900e@istruzione.it)

**All'Albo on  
line All'Amministrazione  
Trasparente  
Agli atti**

**OGGETTO:** Decisione a contrarre per l'affidamento diretto di [rinnovo del servizio relativo all'uso del software informatico "Nuvola" per l'<Area Alunni e Registro Elettronico completo> - a. s. 2024/2025: dall'01.09.202 al 31.08.2025 utilizzato dallo scrivente Istituto per l'operatività on line, sul medesimo portale, dal Personale Direttivo, Amministrativo, Personale, Utenti e Tutori] ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023, per un importo contrattuale pari a € <1.830.00> Iva compresa\_ CIG del MEPA in PCP: [B1B56D2D99]

**IL DIRIGENTE  
SCOLASTICO**

<b>PREMESSO</b>	<b>che in data 31.08.2024 scadrà il software digitale, in oggetto, relativo a "Nuvola - Area Alunni e "Nuvola Registro Elettronico" completo di tutti i servizi annessi previsti;</b>
<b>CONSIDERATO</b>	<b>che si rende necessario rinnovare l'applicativo gestionale, di cui all'oggetto, già utilizzato negli aa. ss. precedenti, e quindi è importante e necessario (senza soluzione di continuità) per la sua estensione e per la sua conoscenza dell'utilizzo del software digitale da parte della Segreteria, Presidenza e dei docenti per la privacy dei dati inseriti di tutto per personale - Docenti e Ata);</b>
<b>VISTE</b>	le fonti normative, in vigore di carattere permanente, in materia di digitalizzazione e di dematerializzazione dei documenti della P.A. e delle II.SS. in particolare e delle applicazioni e soluzioni informatiche digitali e livello di credenziali per tutta l'utenza interessata;
<b>VISTO</b>	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
<b>VISTO</b>	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»
<b>VISTO</b>	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
<b>VISTO</b>	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
<b>VISTO</b>	il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del

	lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
<b>TENUTO CONTO</b>	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
<b>VISTO</b>	il Regolamento d'Istituto, approvato dal C.d.I.: con [delibera n. 463] del [27.02.2019], che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
<b>VISTO</b>	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
<b>VISTI</b>	il Programma Annuale E.F. 2024, regolarmente approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del <u>15.01.2024</u> , con delibera n. 68 (del punto n. 2 dell'OdG del Cdl) e la copertura finanziaria prevista nel P.A. 2024;
<b>VISTA</b>	la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
<b>VISTO</b>	il Dlgs n.36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
<b>VISTO</b>	l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.”
<b>VISTO</b>	che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
<b>VISTO</b>	l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

<b>CONSIDERATO</b>	ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
<b>VISTO</b>	l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.l. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
<b>VISTO</b>	l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A., ma che <i>non</i> sono presenti convenzioni CONSIP attive per la fornitura del materiale oggetto del presente provvedimento;
<b>VISTO</b>	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

<b>VISTA</b>	la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
<b>CONSIDERATA</b>	l'esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia [oppure, nella sola ipotesi di esistenza di Convenzione Consip mancante delle caratteristiche essenziali richieste dalla Istituzione Scolastica] dell'idoneità della Convenzione Consip a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica per le loro caratteristiche essenziali;
<b>DATO ATTO</b>	che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura [oppure, nell'ipotesi di Accordo Quadro e/o di Bando Istitutivo nell'ambito dello SDAPA esistente, ma mancante delle caratteristiche essenziali richieste dalla Istituzione Scolastica] che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip, risultano attive iniziative idonee a soddisfare i fabbisogni dell'Istituto, in quanto [indicare le ragioni per cui le iniziative Consip non risultano idonee a soddisfare i fabbisogni dell'Istituto];
<b>DATO ATTO</b>	nei soli casi di acquisti di beni e servizi informatici] che il Dirigente Scolastico ha adottato apposito provvedimento con il quale ha dato atto che, nell'ambito degli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A., non si rivengono beni o servizi disponibili [oppure idonei al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione] [in alternativa, è possibile motivare circa la sussistenza di necessità ed urgenza comunque funzionale ad assicurare la continuità della gestione amministrativa] e che il suddetto provvedimento è stato comunicato all'A.N.AC. e all'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);
<b>VISTO</b>	l'art. 15 del D. Lgs 36/2023, secondo il quale "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice."
<b>RITENUTO</b>	che la Dott.ssa Adele Tropiano, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023;
<b>VISTO</b>	l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

<b>TENUTO CONTO</b>	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
<b>RAVVISATA</b>	la necessità di rifornirsi del rinnovo del servizio, in oggetto, e come indicato nelle premesse del suddetto paragrafo;
<b>CONSIDERATO</b>	che l'affidamento in oggetto è finalizzato a definire l'esigenza/interesse che si intende soddisfare come specificato in oggetto;
<b>CONSIDERATO</b>	che l'art. 49 del nuovo Codice dei Contratti Pubblici D. Lgs. 36/2023 disciplina le varie ipotesi di deroga, nei casi specificati nei commi 4, 5 e 6, al principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo da 1.000€ a 5.000€ e che per gli importi di 140.000€ per servizi e forniture si consente alle amministrazioni di procedere senza l'indizione di una procedura di gara e senza la necessità di consultare più di un operatore economico;
<b>CONSIDERATO</b>	che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata in Imponibile di € [1.500,00 + l'Iva del 22% di € 330.00 per un totale fattura i. c. di € " <u>1.830,00</u> ";
<b>CONSIDERATO</b>	che, nel procedere all'acquisizione dei preventivi di spesa, questo Istituto non ha consultato il contraente uscente, né operatori economici invitati e non affidatari nella precedente procedura negoziata; ovvero la stazione appaltante ha consultato il contraente uscente in quanto emerge la qualificazione dell'operatore dalle attività svolte di tipologia simile e dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti; da ultimo, l'operatore uscente presenta per le sue prestazioni prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento; inoltre, il numero di operatori presenti sul mercato con riguardo al settore di riferimento, è estremamente circoscritto e non adeguato, di talché risulta particolarmente e difficilmente replicabile il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, anche in ragione del peculiare oggetto e alle specifiche caratteristiche del mercato di riferimento, anche riferite alle particolari caratteristiche del contesto territoriale; infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

<b>ACQUISITO</b>	tramite il preventivo di codesto fornitore e della relativa scheda prodotto con la relativo CPV prevalente, della fornitura del servizio in oggetto (con la vs. Offerta da catalogo del Mepa: escluso il servizio "PagoNuvola": piattaforma fornita d'Ufficio dal MIM in Sidi), è stato acquistato tramite l'OdA del Mepa sottoindicato e contratto con codesto concorrente contraente (a seguito di tale Preventivo);
<b>DATO ATTO</b>	pertanto che dall'esito dell'istruttoria: ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato, di cui all'art. 1 del D. Lgs n. 36/2023 - la Stazione Appaltante reputa opportuno individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico ( <i>vista la loro abilitazione commerciale in Mepa</i> ): "Madisoft" SpA - C.F. e P. IVA: <u>01818840439</u> - con sede a 62010 - Pollenza (MC) in Via Giovanni Falcone, 5 - (ns. ordine n. 30 del 16.05.2024 - prot. n. <u>2707</u> /VI.2 con OdA del Mepa nr. Procedura di acquisto 650312 e Ordinativo Esecuzione Immediata nr. 7868308 - 16.05.2024);
<b>TENUTO CONTO</b>	che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e che l'art. 52 del D.lgs 36/2023 disciplina l'attestazione del possesso dei requisiti di ordine generale da parte degli operatori economici e il successivo controllo in relazione alle procedure di affidamento diretto;
<b>TENUTO CONTO</b>	in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
<b>DATO ATTO</b>	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento;
<b>CONSIDERATO</b>	che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

<b>CONSIDERATO</b>	che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
<b>VISTO</b>	l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG_del_Mepa in PCP) <u>B1B56D2D99</u> ;
<b>VISTO</b>	la Delibera n. 582 del 13.12.2023 dell'ANAC-MIT (in vigore dall'1.01.2024) e succ. mod. ed integrazioni: in materia di Digitalizzazione integrale degli appalti e di acquisizione del CIG nel PCP dell'ANAC (Piattaforma Contratti Pubblici)
<b>VISTO</b>	il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 10 gennaio 2024 e le novità, relative alla digitalizzazione dei contratti pubblici, previste dall'attuazione del Codice dei contratti pubblici (d.lgs. n.36/2023), a partire dal 1° gennaio 2024, relativo alle indicazioni di carattere transitorio (sino al 30.09.2024) in materia di acquisti, tramite affidamenti diretti, di importo inferiore a 5.000 euro
<b>VERIFICATO</b>	il regolare invio dell'OdA in Mepa recapitato e accettato da codesto Fornitore;
<b>VERIFICATA</b>	la regolarità contributiva tramite il DURC on-line;
<b>TENUTO CONTO</b>	che l'azienda è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali DURC;
<b>TENUTO CONTO</b>	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
<b>CONSIDERATO</b>	che gli importi di cui al presente provvedimento: pari ad un Imponibile di € "1500.00" (come dall'OdA del MEPA nelle premesse) + Iva del 22% € "330,00" pari ad totale fattura di € " <b>1830,00</b> " iva compresa e che trovano copertura nel Bilancio di previsione per l'anno 2024;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

### DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, **ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023**, l'affidamento diretto della fornitura in oggetto, a codesto operatore economico, per un importo complessivo dell'acquisto: pari ad € "**1830,00**" totale fattura i. c. (fatturazione a Settembre 2024);
- di autorizzare la suddetta spesa, da imputare sul capitolo [A.3.1: "Funzionamento Didattico"] dell'esercizio finanziario 2024 e che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria;
- di procedere alla stipula del contratto nei modi e nelle forme previste dall'art. 18 del D. lgs 36/2023;
- di nominare la Dott.ssa Adele Tropiano quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Prot. n. 2205/VI.2

-

Sandrigo, 16 maggio 2024

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

dott.ssa Adele Tropiano

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Firmato digitalmente da ADELE TROPIANO